



Parrocchia San Dionigi in Prato Centenaro • Milano

settimanale

22 settembre 2024 • quarta Domenica dopo il martirio di San Giovanni il precursore

Il dono della fede e la tua libertà

“Nessuno può venire a me, se non lo attira il Padre che mi ha mandato”. La fede è un dono. Ma è un dono che si può domandare se non lo si ha, e allo stesso tempo è un dono a cui si può resistere. In entrambi i casi la differenza la fa la nostra libertà. Molte volte ci sentiamo in colpa perché abbiamo poca fede, o magari ci accorgiamo in alcuni casi di non averne per niente. La fede è un dono che si poggia sull’umiltà di domandarlo, come un bambino domanda fiducioso da bere alla madre. Quale madre rifiuta l’acqua a un figlio? Se lo facesse non sarebbe una buona madre, e comunque Dio agisce come la migliore delle madri, non nega mai una cosa così essenziale a chi la domanda con tutto il cuore. Ciò che forse dimentichiamo troppo spesso è



ha trovato Cristo come pane, nutrimento per vivere. E trovare Cristo

che Gesù ci ha chiesto di pregare con insistenza. L’ostinazione di certe richieste prepara meglio dentro di noi la capacità di accogliere. Solo chi ha ben chiaro quanto la fede possa cambiargli la vita domanda con insistenza e ostinazione il dono della fede. E avere la fede non significa aver trovato un’idea geniale sulla vita e l’esistenza, o la risposta a tutto. *Avere la fede significa aver trovato ciò che nutre la nostra vita fino a farla entrare in una dinamica più profonda, più essenziale,*

più vera.
“Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo”. Chi ha trovato la fede,

ha trovato Cristo come pane, nutrimento per vivere. E trovare Cristo

come pane significa cominciare a sentire la vita come qualcosa di vivo. È avvertire tutta la vitalità della vita che nasce dall’accorgersi che “ogni cosa è incastonata nell’eternità”. Comprendere che l’amore per quella persona è incastonato nell’eternità, ti mostra una vitalità più grande. Tutte le volte che noi ci accostiamo all’Eucaristia permettiamo a Cristo di far entrare la dinamica della vita eterna in cose che normalmente finiscono. E questo non è forse un dono immenso che viene dalla fede?

La Grazia e la nostra libertà diventano il binomio vero su cui si poggia la storia della salvezza, perché la redenzione non è semplicemente Dio che ci salva, ma noi che ci lasciamo salvare da Lui. Non siamo salvi per forza, siamo salvi per dono e per adesione a questo dono. Uno può anche lanciarti un salvagente ma tocca a te aggrapparti e farne buon uso. **Siamo chiamati a non sprecare il dono, o in assenza di esso a saperlo chiedere con umiltà.** L’umile è colui che chiede senza fingere autosufficienza.

Il vostro parroco, don Giovanni

QUESTA DOMENICA È LA GIORNATA PER IL SEMINARIO UN OCCASIONE PER PREGARE Seminario, una “barca” ospitale per la navigazione della vocazione

Un’occasione per riflettere sull’importanza del nostro Seminario, luogo in cui i seminaristi condividono un cammino di discernimento e formazione verso il sacerdozio. Un’opportunità anche per rileggere la nostra vocazione e per diventare più sensibili a quelle domande e germi di vocazione che emergono nel cuore di molti giovani delle nostre comunità, come sottolinea don Enrico Castagna, rettore del Seminario di Milano.

Il motto della Giornata per il Seminario di quest’anno, «**Alzati, invoca il tuo Dio!**», è tratto dal Libro di Giona che

sarà anche il motto della Missione vocazionale che i seminaristi del Quadriennio vivranno a Legnano dal 25 al 30 ottobre. Ciò che colpisce del Libro di Giona è che proprio il profeta non ritenga apprezzabile la chiamata di Dio.

Nel messaggio dell’Arcivescovo per la giornata del Seminario allude a tutto ciò e invita a edificare comunità che siano imbarcazioni ospitali per la navigazione vocazionale della vita, ambienti nei quali si incontri Gesù e si sia introdotti a quella preghiera «che non mette al riparo dai pericoli».



Iniziazione cristiana 2024 - 2025

Normalmente il giorno della settimana di catechismo rimane sempre lo stesso, dalla 2ª alla 5ª elementare.

- **lunedì** QUARTA (annata del 2015)
- **martedì** QUINTA (annata del 2014)
- **mercoledì** SECONDA (annata del 2017)
- **giovedì** TERZA (annata del 2016)

L'orario sarà sempre 17:00 - 18:00, gli incontri saranno normalmente ogni 2 settimane, inoltre verranno proposti dei momenti anche per i genitori al sabato e alla domenica. **Entro il 6 ottobre forniremo un calendario dettagliato per ciascuna classe.**

Quando iniziano gli incontri

- **Per la 2ª primaria** (annata del 2017) inizieranno intorno a gennaio 2025.
- **Per la 1ª media** (annata del 2013) il calendario è già stato comunicato a chi sta facendo il cammino.
- **L'inizio di tutti i percorsi sarà domenica 6 ottobre 2024** con la festa di apertura dell'oratorio.

Contributo economico

Il significato dell'offerta è **prima di tutto un segno di appartenenza alla stessa famiglia della Chiesa**. Non si tratta di "costo del servizio religioso", ma desiderio di partecipare alle spese della propria famiglia che è la Chiesa nella quale siamo stati inseriti attraverso il Battesimo. Proponiamo che ogni famiglia doni una quota indicativa di € 30 indipendentemente dal numero di figli che partecipano al catechismo o al gruppo PreAdo o al gruppo Ado. La quota si potrà versare attraverso l'app Squby nella sezione E-Commerce scegliendo la quota desiderata con la voce "OFFERTA Catechismo, PreAdo e Ado"

Come iscriversi (a settembre)

- Per chi ha già intrapreso il cammino daremo indicazioni.
- Per i nuovi, di qualunque classe, attraverso un incontro con il sacerdote. Per appuntamento scrivere a: oratoriopratoцентenaro@gmail.com

Pellegrinaggio parrocchiale

DOMENICA 29 SETTEMBRE 2024

Santuario della Madonna del Bosco di Imbersago

Affideremo il nuovo anno pastorale a Maria Madre della Chiesa perché ci aiuti a crescere secondo la volontà del Suo Figlio Gesù.



L'esperienza che fa crescere

Il giorno 09 settembre 2024 ha segnato l'inizio di un'esperienza straordinaria come prete straniero (Rwanda), studente all'Università Pontificia Salesiana. Chiamato per dare una mano nella Parrocchia di San Dionigi in Santi Clemente e Guido, mi sono trovato in una parrocchia-famiglia davvero speciale in cui si respira il profumo proprio di Dio. Infatti, il ritornello del famoso canto "dove è carità e amore, lì c'è Dio" ha trovato la sua incarnazione nella comunità parrocchiale di San Dionigi. Nella sua varietà e dinamicità, essa rimane sempre aperta a tutti e ciascuno trova il suo posto. Per cui, prima di rientrare, mi sento in dovere di esprimere la mia sincera riconoscenza e la mia grande soddisfazione per l'esperienza vissuta in questo periodo. Sono stato colpito dall'accoglienza, l'ospitalità, l'integrazione e l'inclusione, nonostante le mie imperfezioni e i miei limiti e difficoltà culturali, che mi hanno fatto sentire a casa, uno di voi, a mio agio nel dare e nel ricevere. Si tratta di una esperienza unica che mi ha ricreato e ha rilanciato il mio entusiasmo come essere umano e come sacerdote. Il mio ringraziamento si rivolge particolarmente all'equipe sacerdotale che mi ha accolto come un loro confratello. Mi sono sentito accolto anche dai collaboratori laici della Parrocchia. Tutto questo mi ha dato l'opportunità di condividere tante belle e costruttive esperienze con loro e mi hanno offerto occasioni per la mia realizzazione. Grazie per la fiducia, pazienza e affetto paterno e fraterno e amicizia. Un grazie particolare al Parroco don Giovanni che, con un cuore grande e nella sua autorevolezza, mi ha permesso di ambientarmi e introdurremi nella Parrocchia con tanta tenerezza, attenzione e affetto. Inoltre, il ministero sacerdotale esercitato in questo periodo mi ha arricchito, cambiando la mia cornice di riferimento, rompendo i miei stereotipi e pregiudizi, promettendo così il mio stare bene e i miei rapporti con gli altri. Mi sono sentito voluto bene, valorizzato, l'ho sentita come una spinta per la crescita in tutte le dimensioni. Il tempo della collaborazione pastorale è passato veloce e con un grande dispiacere devo ora lasciare la comunità per proseguire la mia missione di studio come dottorando all'Università Pontificia Salesiana a Roma, ospite nella Diocesi di Parma. In tutti i modi rimaniamo in comunione di fede. Sarà sempre un grande piacere tornare nella mia comunità a Pratoцентenaro! Buon Cammino...

Don Pio Nemeyamaho

Laici formati per una Chiesa missionaria e solidale

Il percorso proposto dalla Diocesi e dall'Ac alle Giunte dei Consigli pastorali neoeletti intende valorizzare queste figure alla luce di quanto auspicato dal Sinodo ed espressamente indicato dal Direttorio diocesano

La Relazione di sintesi della prima sessione della XVI Assemblea generale ordinaria del Sinodo dei vescovi, tra le «questioni da affrontare», ha messo in evidenza un aspetto importante per indicare il cammino delle parrocchie: «Le strutture pastorali vanno riorganizzate in modo da aiutare le comunità a far emergere, riconoscere e animare i carismi e i ministeri laicali, inserendoli nel dinamismo missionario della Chiesa sinodale. Sotto la guida dei loro pastori, le comunità saranno capaci di inviare e sostenere coloro che hanno inviato.

Si concepiranno quindi principalmente a servizio della missione che i fedeli portano avanti all'interno della società, nella vita familiare e lavorativa, senza concentrarsi esclusivamente sulle attività che si svolgono al loro interno e sulle loro necessità organizzative».

Si tratta di una prospettiva nota e insieme di non facile realizzazione. Imparare a camminare insieme con lo sguardo aperto alla missione ha sempre richiesto tempo. Anche la Chiesa degli apostoli ha faticato a trovare coraggio e modalità per vivere l'annuncio nelle pieghe della storia, fino agli estremi confini del mondo. La Proposta pastorale per l'anno 2024-2025 ha riassunto la memoria del cammino svolto sin qui nella logica di un rilancio attorno a tre parole essenziali: annuncio, missione, sinodalità.

Come si legge nel nuovo Instrumentum laboris per la seconda sessione della XVI Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi (ottobre 2024), si tratta di camminare «insieme mano nella mano» per maturare «una più profonda consapevolezza» delle relazioni che intercorrono tra fratelli e sorelle in Cristo e della «comune responsabilità di essere una comunità di salvati che, con la parola e con la vita, annuncia al mondo intero la bellezza del Regno di Dio», condividendo una vita fatta di preghi-

ra e amore per il prossimo, «a fianco delle donne e degli uomini che, in ogni parte del mondo, si adoperano come artigiani di giustizia e di pace». Tutto questo cammino non si inventa, ma ha bisogno di grande pazienza e di coraggio, di accompagnamento e formazione.

Per questo motivo il Direttorio diocesano per i Consigli di comunità pastorali e parrocchiali ricorda che «ai consiglieri è richiesto, nel corso del loro mandato, di partecipare a specifici percorsi di formazione pastorale, culturale e spirituale o almeno di fare uso di strumenti e testi di formazione che accrescano la consapevolezza del significato del consigliare nella Chiesa» (n.5).

In questa luce il Consiglio episcopale ha chiesto all'Azione Cattolica e all'Equipe sinodale di immaginare un percorso formativo che ora viene proposto a tutte le Comunità pastorali e alle parrocchie. L'itinerario immaginato corre su due sentieri convergenti e con modalità diverse.

Un primo sentiero sarà dedicato in modo particolare alle Giunte dei Consigli pastorali, attraverso la proposta di un tema e di un lavoro comune in forma laboratoriale. L'avvio, nel mese di novembre, sarà attorno al tema del consigliare nella Chiesa. L'intervento sarà di monsignor Valentino Bulgarelli, segretario del Cammino sinodale Cei. Per essere più attento alle dinamiche del territorio e offrire un accompagnamento più capillare, gli incontri si svolgeranno in ciascuna Zona pastorale, con la presenza del Vicario episcopale.

Il secondo sentiero consiste, invece, nell'offerta di alcune schede di rilettura di aspetti importanti contenuti nel Direttorio, a discrezione di ogni Consiglio pastorale. Il cammino intrapreso aiuterà, nel tempo, a precisare meglio contenuti e metodi. La speranza è quella di offrire riflessioni e strumenti in grado di sostenere e accompagnare il cammino comunitario e personale di ogni consigliere.



LUNEDÌ 16 SETTEMBRE ALLA NOSTRA SCUOLA PARROCCHIALE

Il Vicario Episcopale ha incontrato i bambini e gli educatori

Lunedì 16 settembre la Scuola parrocchiale Maria Immacolata ha accolto con gioia la visita del Vescovo Mons. Vegezzi. Il Vescovo ha incontrato tutti i bambini della scuola in cortile, intrattenendosi poi con i più grandi per una canzone e un breve dialogo. Successivamente, accompagnato dal Parroco e dal Direttore della scuola, ha visitato tutti gli ambienti dedicati ai bambini iscritti, compresa la nuova sezione Primavera (creata lo scorso anno scolastico per i bambini di 2 anni), il nuovo refettorio nel seminterrato e l'aula polifunzionale. La visita è partita, na-

turalmente, dalla Cappella della scuola ed è stata segnata dalle parole di incoraggiamento di Sua Eccellenza, che ha ricordato gli anni in cui da Parroco a Rho gli era stata affidata una scuola parrocchiale con più di 500 bambini. Il Vescovo ha ricevuto diversi regali dai bambini e dal parroco (una icona della Madonna) a ricordo di questa occasione così significativa. Ringraziamo la Diocesi di Milano per la cura e l'attenzione che sempre dimostrano per la nostra scuola, segno della cura e dell'attenzione della comunità cristiana per i più piccoli.

Contatti e riferimenti parrocchiali

Sacerdoti

PARROCO Don Giovanni Pauciuolo
02.6423471 pauciuolodongianni@hotmail.com

VICARIO PARROC. Don Andrea Plumari
02.6430474 andrea.plumari@gmail.com

RESIDENTE Don Piero Barberi
02.6420010 piero.barberi@unicatt.it

Chiesa parrocchiale

ORARI APERTURA lunedì-sabato ore 08:00-12:00 • 15:00-19:00
domenica ore 08:00-12:50 • 15:00-19:00

Segreteria parrocchiale

INDIRIZZO Largo S. Dionigi in Pratocentenario, 1
TELEFONO 02 6423478
MAIL segreteria@parrocchiasandionigi.it
ORARI lunedì-sabato ore 09:00-11:30.
C.C. PARROCCHIA IBAN: IT08C0503401746000000024572

Oratorio Paolo VI

INDIRIZZO Via E. De Martino, 2
TELEFONO 375.6067065 (ore 16:00-18:00)
MAIL segreteriapratocentenario@gmail.com
SOCIAL INSTAGRAM oratorio_pratocentenario
FACEBOOK OratorioPratocentenario

A.S.D "T.N.T. - PRATOCENTENARIO"

INDIRIZZO Via De Martino, 2
TELEFONO 328.3021605 (giorni feriali dalle 17:00 alle 19:00)
MAIL segreteria@tntprato.it
SITO INTERNET www.tntprato.it
SOCIAL INSTAGRAM prato_2021
FACEBOOK @ASDTNTPrato
ORARI SEGRETERIA martedì ore 18.30-19.30

Scuola parrocchiale "Maria Immacolata" Paritaria dell'Infanzia e Primaria

INDIRIZZO Viale Suzzani, 64
TELEFONO 02.6426025
MAIL segreteria@scuolamariaimmacolata.org
SITO INTERNET www.scuolamariaimmacolata.org
ORARI SEGRETERIA lunedì-venerdì ore 8.00-10.00.
martedì-mercoledì ore 15.30-16.15.

Associazione a sostegno scuola "AMICI" Aps

INDIRIZZO Viale Suzzani, 64
MAIL amici@scuolamariaimmacolata.org
SITO INTERNET www.scuolamariaimmacolata.org/associazione

Centro Ascolto Caritas

INDIRIZZO Viale Suzzani, 73
TELEFONO 02.66102260 • 351.8225600
ORARI martedì ore 10:00-12:30
SPORTELLO LAVORO
giovedì ore 09:00-12:00

Società San Vincenzo de Paoli

INDIRIZZO Viale G. Suzzani, 73
TELEFONO 331.9474965
MAIL sanvincenzo@parrocchiasandionigi.it
SITO INTERNET www.sanvincenzomilano.it
Sportello sabato ore 09:30-11:30.
Guardaroba ritiro vestiario mercoledì dalle 17:00 alle 19:00

ACLI Pratocentenario

INDIRIZZO Viale G. Suzzani, 73
Circolo TELEFONO 02.6431400
lunedì-venerdì ore 16:00-18:00
02.25544777 (centralino per i tre uffici)
Patronato apertura solo su appuntamento telefonico
Servizi fiscali (CAF) - 02.8905299
lunedì-venerdì ore 09:00-13:00; 14.00-18.00
Gestione lavoro domestico
martedì ore 09:00-13:00 • 14:00-15:00
(meglio con appuntamento telefonico)

Agenda liturgica settimanale

DOMENICA

22

settembre

IV DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE
1Re 19,4-8; Sal 33; 1Cor 11,23-26; Gv 6,41-51
Il tuo pane, Signore, sostiene i poveri in cammino
08.30 **S. Messa**
10.00 **S. Messa**
11.30 **S. Messa**
18.00 **S. Messa**

LUNEDÌ

23

settembre

S. PIO DA PIETRELCINA
Gc 2,14-26; Sal 11; Lc 18,28-30
Il giusto opera il bene e vive con fede
07.30 **S. Messa** (in oratorio)
07.30 **S. Rosario**
08.30 **S. Messa**
17.15 **S. Rosario**
18.00 **S. Messa**

MARTEDÌ

24

settembre

S. TECLA
Gc 3,1-12; Sal 38; Lc 18,35-43
Vigilerò sulla mia condotta per non peccare con la mia lingua
07.30 **S. Messa** (in oratorio)
07.30 **S. Rosario**
08.30 **S. Messa**
17.15 **S. Rosario**
18.00 **S. Messa**

MERCOLEDÌ

25

settembre

S. ANÀTALO E TUTTI I SANTI VESCOVI MILANESI
Ger 33,17-22; Sal 8; Eb 13,7-17; Mt 7, 24-27
Il Signore conosce la vita dei buoni
07.30 **S. Messa** (in oratorio)
07.30 **S. Rosario**
08.30 **S. Messa**
17.15 **S. Rosario**
18.00 **S. Messa**

GIOVEDÌ

26

settembre

Ss. COSMA E DAMIANO
Gc 4,1-10; Sal 50; Lc 19,37-40
Fammi grazia, o Dio, nella tua misericordia
07.30 **S. Messa** (in oratorio)
07.30 **S. Rosario**
08.30 **S. Messa**
17.15 **S. Rosario**
18.00 **S. Messa**

VENERDÌ

27

settembre

S. VINCENZO DE' PAOLI
Gc 4,13-5,6; Sal 61; Lc 20,1-8
Tuo è il potere, Signore, e tua è la grazia
07.30 **S. Messa** (in oratorio)
07.30 **S. Rosario**
08.30 **S. Messa**
17.15 **S. Rosario**
18.00 **S. Messa**

SABATO

28

settembre

B. LUIGI MONZA
Dt 15,12-18b; Sal 97; Fm 1,8-21; Mt 8,5-15
Acclamate al nostro re, il Signore
07.30 **S. Messa** (in oratorio)
08.30 **S. Rosario**
15.00-18.00 • **Confessioni**
18.00 **S. Messa** prefestiva

DOMENICA

29

settembre

V DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE
Dt 6,1-9; sal 118; Rm 13,8-14a; Lc 10,25-37
Beato chi cammina nella legge del Signore
08.30 **S. Messa**
10.00 **S. Messa**
11.30 **S. Messa**
18.00 **S. Messa**